

In ricordo di monsignor Mugione

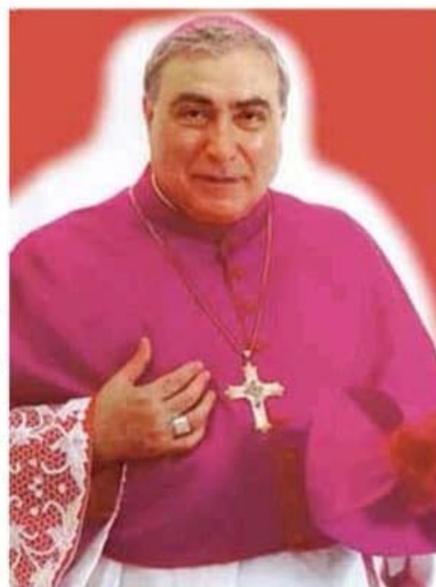
Il Vescovo della mansuetudine

Attilio Foscaldi

Si è addormentato nel Signore S.E. Monsignor Andrea Mugione. All'annuncio della morte in tantissimi veniva alla memoria la sua bontà, generosità e la sua straordinaria carica umana, che testimoniava nel fecondo servizio Pastorale in favore dei fedeli. Mons. Andrea Mugione, nato a Caivano il 9 novembre 1940, il 17 marzo 1988 è stato nominato Vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio da Papa Giovanni Paolo II, ricevendo l'Ordinazione Episcopale il 28 aprile dello stesso anno nella Cattedrale di Aversa dal Cardinale Bernardin Gantin. Ha iniziato il suo ministero nella nostra Diocesi il 14 maggio 1988 e dopo 10 anni, il 21 novembre 1998, è stato trasferito all'Arcidiocesi di Crotone-Santa Severina. Mons. Mugione ha vissuto il suo Ministero Episcopale in mezzo a noi con amore e dedizione alla Chiesa e a Cristo. Uomo umile, attento, paziente, mansueto, di profonda spiritualità. Scriveva di lui Mons. Scaravaglione, che gli fu molto vicino in qualità di Vicario Generale: «Un vescovo che ha saputo dare alla sua vita l'impronta

della mansuetudine e dell'attenzione. Che sapeva smaltire nella preghiera le tante delusioni della vita. Che aveva capito che essere Vescovo significava portare la croce non tanto sul petto ma nelle più profonde fibre dell'anima». Tra le tante opere, ne ricordiamo alcune. Nel decennio ricordiamo in particolare il molteplice impegno che ha riversato nel rinnovamento della catechesi, liturgia e carità. Ha dato inizio o portato a compimento la costruzione di numerosi complessi parrocchiali in zone pastorali, sorte a seguito dello sviluppo edilizio in molti comuni: Chiesa Sacri Cuori in Lauropoli, Chiesa San Francesco di Paola in Piana di Cerchiara, Chiesa Santa Famiglia di Nazareth in Morano Calabro, Chiesa di San Girolamo in Castrovillari, Chiesa di Santa Rita a Francavilla Silva, ampliamento e ristrutturazione della Chiesa Madonna della Salute in Amendolara Marina e Chiesa Visitazione B.V.M. a Rocca Imperiale Marina. Ha avviato l'iter per la costruzione o l'acquisto di numerose case canoniche. Inoltre si è prodigato per la ristrutturazione della Curia, della Biblioteca, dell'Archivio e del Seminario di Mormanno. Ha portato a compimento

i lavori per la creazione del Museo Diocesano, inaugurato l'1 marzo 1991, e di altri piccoli musei parrocchiali. Sono da ricordare la Casa per anziani in Francavilla Marittima e la ristrutturazione del complesso S. Agostino in Casa Famiglia nel centro storico di Cassano. Ha ordinato 17 sacerdoti e 3 Diaconi Permanenti. Ha curato molto la formazione dei Sacerdoti e del popolo di Dio con tanti Convegni Pastoralisti annuali, con corsi di aggiornamento Teologico-Pastorale per il clero e con bollettino mensile "Comunicati e Proposte". Ha promosso la nascita della Caritas in molte Parrocchie, ha curato corsi di formazione al volontariato, incoraggiando la nascita di associazioni e strutture di prima accoglienza. Ha dato vita a ben tre sezioni di "Fratres" con 600 donatori di sangue, organi e midollo osseo. Ha accolto, seguito e sostenuto in Diocesi, la Confederazione "Misericordia". Nel 1992, da profondo conoscitore della realtà sociale del



territorio calabrese, ha fondato la Fondazione Antiusura San Matteo Apostolo, prima in Calabria, ponendo il fenomeno dell'usura come una vera e forte "emergenza pastorale". Grazie alla sua esperienza, con la sua collaborazione sono nate diverse fondazioni in altre Diocesi calabresi e quella di Cassano per lungo tempo è stata presente nel Direttivo Nazionale. Ha accolto, formato ed impegnato prima negli studi teologici e poi nella cura dell'anime un nutrito numero di Sacerdoti delle Diocesi sorelle del terzo mondo. Ha avuto grande oculatezza e trasparenza nella gestione economica della Diocesi. Ha mostrato sempre vicinanza, pazienza e grande amore per i Sacerdoti.

L'Abbraccio marzo - aprile 2020